







## Centrodestra Frascati racconta differenziata. Basta propaganda"taa

“In questi giorni leggiamo dichiarazioni entusiastiche sull’inserimento di Frascati tra i cosiddetti “Comuni Ricicloni” di Legambiente, grazie a una percentuale di raccolta differenziata pari al 68,2%.

Un dato che, se preso isolatamente, può apparire positivo.

Ma la realtà, numeri alla mano, racconta tutt’altro.

Nel confronto diretto con i Comuni dei Castelli Romani, Frascati si colloca solo al 13° posto su 17, ben lontana dalle realtà più virtuose del territorio.

Altro che eccellenza: Frascati è nella parte bassa della classifica.

È evidente quindi che si sta cercando di trasformare un risultato minimo — appena sopra la soglia del 65% — in un successo politico.

Una narrazione che non regge di fronte ai dati reali.

Il punto non è negare il valore della raccolta differenziata, ma dire la verità ai cittadini: altri Comuni, spesso con meno risorse, stanno facendo molto meglio.

E mentre si celebrano percentuali, i cittadini continuano a segnalare criticità quotidiane:

- scarsa pulizia delle strade
- disservizi nella raccolta
- abbandono dei rifiuti
- costi elevati della Tari

Il Centrodestra di Frascati ritiene che la vera sfida non sia superare una soglia tecnica, ma raggiungere livelli di eccellenza reali, migliorando al tempo stesso la qualità del servizio.

Le nostre proposte

Per cambiare davvero il sistema rifiuti a Frascati, servono scelte concrete e moderne:

- Introduzione di isole ecologiche informatizzate nel centro urbano, per migliorare il decoro, facilitare i conferimenti e superare le criticità del porta a porta nelle aree più complesse
- Tariffa puntuale (PAYT): più differenze e meno paghi, premiando i cittadini virtuosi e rendendo il sistema più equo
- Piano per incrementare ulteriormente la raccolta differenziata
- Rafforzamento dei controlli contro l’abbandono dei rifiuti
- Miglioramento immediato della pulizia e del decoro urbano



